



Bolzano, 21.05.2024

Signor Consigliere prov.le
Sandro Repetto
sandro.repetto@consiglio-bz.orgPer conoscenza: Signor Presidente
Arnold Schuler
documenti@consiglio-bz.org**Risposta interrogazione n. 172/2024 – Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione**

Egregio Signor Consigliere provinciale,

in riferimento all'interrogazione del 29.04.2024 (n. 172/2024) si comunica quanto segue:

1: *Per quale motivo si è scelto di non nominare all'interno della Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione, almeno una figura di madrelingua italiana, che presta servizio presso la LUB?*

La Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione è stata costituita in base all'articolo 5 della legge provinciale 13 dicembre 2006, n. 14 "Ricerca e Innovazione".

I commi 5, 6, 7 e 8 della sopracitata legge stabiliscono che:

"(5) La Consulta è composta da:

- a) il Presidente/la Presidente della Provincia;
- b) gli assessori/le assessore competenti per la ricerca scientifica e l'innovazione;
- c) una persona esperta su designazione della Libera Università di Bolzano;
- d) una persona esperta su designazione dell'Accademia Europea;
- e) una persona esperta su designazione del Centro di sperimentazione agraria e forestale Laimburg;
- f) una persona esperta su designazione della NOI S.p.a.;
- g) una persona esperta su designazione dell'Istituto per lo sviluppo economico della Camera di Commercio di Bolzano;
- h) una persona esperta su designazione dell'Istituto per la promozione dei lavoratori;
- i) quattro persone esperte su designazione delle organizzazioni dei diversi settori economici;
- j) due persone esperte su designazione delle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello provinciale;
- k) due persone esperte su designazione del Consorzio dei Comuni dell'Alto Adige;
- l) quattro persone esperte su designazione della Giunta provinciale.

(6) Gli enti e le organizzazioni di cui al comma 5, lettere da c) a k), propongono per ogni nomina due persone. La Giunta provinciale sceglie i componenti della Consulta sulla base delle proposte pervenute.

(7) Nella composizione della Consulta occorre garantire una rappresentanza equilibrata di genere. Chi ha diritto di proporre nominativi per una nomina deve sempre proporre sia una candidata sia un candidato.

(8) La Consulta viene nominata dalla Giunta provinciale e rimane in carica per la durata della legislatura."

Inoltre, la composizione della Consulta, quale organo collegiale della provincia, è sottoposta alle normative



in vigore sulla rappresentanza linguistica (legge provinciale 18 ottobre 1988, n. 40). In base ai dati dell'ultimo censimento generale la Consulta deve essere composta da 14 persone di madrelingua tedesca, cinque di madrelingua italiana e una di madrelingua ladina.

La Libera Università di Bolzano ha designato Ulrike Tappeiner e Paolo Lugli. La Giunta provinciale ha ritenuto opportuno nominare la presidente Ulrike Tappeiner, anche in considerazione del fatto che Paolo Lugli è già stato membro della Consulta nel corso della passata legislatura e che presto terminerà il suo incarico da rettore.

2: Per quale motivo si è ritenuto che 4 docenti dell'Università di Innsbruck possano avere più competenze nel proporre interventi e programmi atti a promuovere l'attività di ricerca e di innovazione della Provincia, rispetto ai docenti dell'Università di Bolzano?

Ulrike Tappeiner è stata designata dalla Libera Università di Bolzano (vedasi risposta alla domanda 1). I suoi ulteriori incarichi (Head of Institute dell'Istituto per l'ambiente alpino di Eurac Research e professoressa all'Università di Innsbruck) sono un ulteriore prova delle sue indubbie competenze in materia.

Eurac Research ha designato Roland Psenner e Elena Munari e la Giunta provinciale ha ritenuto opportuno nominare il prof. Psenner quale presidente dell'Eurac. Il fatto che sia anche professore emerito all'università di Innsbruck non è un motivo di ostacolo per la sua nomina.

La Giunta provinciale si è posta come obiettivo strategico il rafforzamento della cooperazione tra gli enti di alta formazione e di ricerca a livello del GECT EUREGIO Tirolo - Alto Adige - Trentino. Ciò premesso, ha ritenuto opportuno nominare i rettori delle università di Trento e di Innsbruck, Flavio Deflorian e Veronika Sexl, in qualità di esperti esterni che sono in grado di arricchire le discussioni della Consulta da una prospettiva esterna. L'esperienza maturata nella scorsa legislatura (5 anni fa erano stati nominati gli allora rettori Paolo Collini e Tilmann Märk) è stata molto positiva.

3: Per quale motivo non si è valutata la presenza di figure di area umanistica, economia e management e scienze sociali, nella scelta dei componenti?.

La scelta della Giunta è limitata alle persone designate da parte degli enti e delle organizzazioni che ne hanno diritto in base al sopracitato comma 5 della LP14/2006 e deve rispettare i vincoli di rappresentanza di genere e linguistica.

4: Si ritiene che l'articolo 2 dello Statuto della LUB che definisce l'istituzione plurilingue e a riferimento internazionale, sia stato rispettato, nominando all'interno della Consulta una sola rappresentante di lingua tedesca, la Presidente, che però insegna ad Innsbruck?

Le designazioni della Libera Università di Bolzano sono state effettuate dal Consiglio dell'Università con propria deliberazione. La Giunta provinciale non influisce sulle decisioni dell'università.

Cordiali saluti

Philipp Achammer

Assessore

(sottoscritto con firma digitale)